

In breve

TIRO CON L'ARCO

Giochi Gioventù: etnei ai regionali

Nella fase provinciale dei Giochi della Gioventù di tiro con l'arco disputati al Polivalente di S. Giovanni La Punta sono venuti fuori gli arcieri etnei che prenderanno parte alla fase regionale che si disputerà sabato a Palermo. La manifestazione è stata organizzata dall'As. Freccia di fuoco del presidente Rosario D'Amico. Ecco la classifica per categorie. Ragazzi 90: 1) Paolo Di Re (Apple Club arcieri S. Gregorio); 2) Andrea Alia (Arco Club Catania); ragazze: 1) Andrea Milici (Apple Club Arcieri S. Gregorio); 2) Giulia Cardillo (Freccia di fuoco); ragazzi 91: 1) Anthony Rapisarda e Giorgio Leone (Apple Club Arcieri S. Gregorio); ragazze: Sabrina Angela Frusteri (Freccia di fuoco); ragazzi 92: 1) Antonio Briga (I.C. Fermi S.G. La Punta); 2) Domenico Dario Scarpello (Arco Club Etna); ragazze: Gaia Cristina Miria (Scuola media Tomasi di Lampedusa Trecastragni); giovanissimi 93/94: 1) Alessandro Maresca (Arcieri Catania); 2) Stefano Andrea Balsamo (C.d.G. Falcone S.G. Punta); giovanissime: 1) Valeria Biondo (C.d.G. Falcone S.G. Punta); pulcini 95/96: 1) Paolo Maresca (Arcieri Catania); 2) Alessandro Pineto (C.d. Falcone S.G. Punta); 3) Carmelo Allegra (Freccia di fuoco); pulcini f.:



Benedetta Cirolli (A. Club Arcieri). «Ho notato ragazzi concentratissimi - afferma Rosario D'Amico - che sicuramente sono convinto che potranno anche ottenere alcuni titoli regionali»

LOTTA LIBERA

Catanesi protagonisti ai «tricolori»

I recenti campionati nazionali di lotta stile libero, svoltisi nel palazzetto del Centro federale Fijilkam di Ostia, hanno visto al successo diversi atleti etnei. Una vera e propria festa della lotta e dello sport giovanile, la competizione ha registrato la partecipazione di tantissimi atleti di ambo i sessi, in rappresentanza dell'intera nazione, dal Trentino alla Sicilia. Gli atleti della provincia di Catania che hanno conquistato medaglie sono: Salvatore Mannino, con l'oro ed il titolo italiano, e Cateno Muscolino, con il bronzo, entrambi della Sport's meeting di Giarre; Mario e Federica Strazzeri della Dinamic di Gravina di Catania, i quali si sono aggiudicati il bronzo. Primo successo anche per la giovane atleta di Santa Venerina Francesca Sorbello, sorella del più titolato Andrea già campione italiano di lotta, che sarà impegnata a fine maggio in Francia in una gara propedeutica agli Europei juniores.

OROZIO VECCHIO

PESCA SUBACQUEA

Due catanesi a Civitavecchia

Agatino La Tenta dell'A.S. Nettuno, di cui è presidente Giuseppe Arcidiacono, e Giovanni Mangano dell'A.S. Cica Sub, di cui è presidente Giovanni Zito, rappresenteranno la Sicilia sabato a Civitavecchia dove si



svolgerà il Trofeo Sporasub a coppia. La Tenta è risultato primo classificato nelle selettive di Catania e Trapani valide per il campionato italiano, mentre Mangano vanta numerose vittorie nei tornei di prima e seconda categoria. Nella foto, Agatino La Tenta con il responsabile dell'A.S. Nettuno, nonché presidente dell'associazione Sub Infinity, Salvo Vascotto.

CICLISMO

Sabato il giro della Contea di Mascali

Tutto pronto per la 2ª edizione del Giro della Contea di Mascali gara ciclistica per allievi e juniores in programma sabato a Mascali. Boom di atleti iscritti 160 in rappresentanza di 29 società provenienti da ogni parte d'Italia. Le società etnee: G5 Progetto Giovani Paternò, Sp Energia Siciliana Bronte, Fausto Coppi Paternò, San Giorgio Catania, Team Ragonese Catania, Kristal Paternò. Favoriti il toscano Mancuso ed il lombardo Pantò.

Ab Auto Adernò addio a Strano ecco Pannitteri

PAOLO LICCIARDELLO

ADRANO. L'Ab Auto Adernò, dunque, ringrazia, elogia per la stagione appena conclusa ma cambia rotta per quella futura. Ringrazia Pippo Strano, il tecnico che ha pilotato, con grande perizia, la squadra sino al raggiungimento della salvezza, lo elogia per il lavoro svolto ma non gli rinnova l'incarico. E tutto ciò lo fa, naturalmente, per bocca del presidente Maurizio Abate: «Non possiamo essere che grati a Pippo Strano, un bravo allenatore che ha dato molto all'Ab Auto Adernò e lo ringraziamo di cuore per tutto ciò che ha fatto per la nostra squadra e per la nostra società. Ha dimostrato alte doti professionali e umane tenendo duro anche nei momenti difficili».

Dopo una concione, sia pure breve, di tal fatto si è scaturita una domanda e la poniamo al presidente Abate: e allora perché non avete rinnovato la fiducia a Pippo Strano? «Non è problema di fiducia - risponde il presidente Abate - la società ha deciso di realizzare un nuovo progetto, cambiando rotta e affidandosi a Ciccio Pannitteri che svolgerà il doppio ruolo di allenatore e di giocatore. Con Pannitteri abbiamo raggiunto subito una perfetta intesa e ci siamo messi subito al lavoro per allestire una formazione che possa dare ulteriori soddisfazioni ai nostri tifosi e in genere a tutti gli amanti del calcio di Adrano e della zona pedemontana».

Sappiamo che ieri mattina assieme ad alcuni esponenti dell'amministrazione comunale di Adrano avete fatto una visita ai nuovi impianti sportivi di contrada Difesa-Luna. Com'è andata?

«E' vero, abbiamo accettato di buon grado, l'invito fattoci dall'on. Fabio Mancuso, sindaco di Adrano, ed assieme all'assessore allo Sport, Mario Coco, ci siamo recati al campo sportivo i cui lavori sono in corso di ultimazione - queste le informazioni forniteci dal massimo dirigente dell'Ab Auto, il quale aggiunge - assieme a me è venuto anche il neo allenatore

Non confermato il tecnico della salvezza: «Non è per mancanza di fiducia - sostiene il presidente Maurizio Abate - ma abbiamo deciso di dare una svolta tecnica»

Ciccio Pannitteri per il primo incontro (anche se non ufficiale) con gli amministratori comunali. A visitare i lavori in corso e rendersi personale conto dello stato di fatto in cui versa l'ammendamento della struttura erano presenti anche il direttore sportivo Alessandro Castana, l'allenatore delle giovanili Mimmo Maccarrone, i dirigenti Nicola Salanitro, Carmelo Toscano e Mimmo Piana che ha sempre svolto egregiamente la funzione di segretario della società».

Come dire, dopo tante promesse sulla disponibilità di un campo tutto vostro ed in territorio di Adrano, stavolta vi siete «travestiti» da novelli S. Tommaso: «nisi credero, nisi ditigerol».

«Le cose stanno pressapoco così - ci ha risposto sorridendo l'ing. Abate - e stavolta ci siamo resi conto che la nostra squadra finalmente, dopo anni di peregrinazioni per i campi sportivi dell'Inghilterra, tornerà a giocare, tranne imprevisti dell'ultimissima ora, su un campo proprio e "in casa" (l'Ab Auto Adernò infatti ha partecipato ai campionati di Promozione ed Eccellenza, approdando in Serie D, utilizzando terreni di gioco lontani dalle mura amiche! ndr)».

Di questo, evidentemente, bisogna dire grazie al sindaco, on. Fabio Mancuso, all'assessore allo Sport, Mario Coco, e all'amministrazione comunale tutta che è riuscita a sbloccare una situazione impantanata alle secche della italiana burocrazia.



CICCIO PANNITTERI SVOLGERÀ LA DOPPIA FUNZIONE DI GIOCATORE E ALLENATORE

La Scuola Rugby si gioca la promozione in Serie B

La Scuola Rugby Catania ha la possibilità di dar seguito al momento d'oro del rugby catanese, che grazie all'Amatori ha nuovamente conquistato la massima serie. Il club etneo infatti domenica affronterà negli spareggi per la promozione in Serie B l'ostico Torre del Greco, formazione di buon spessore, composta da giocatori che hanno in passato figurato anche in categorie superiori.

La formazione del tecnico Totò Trovato, sul campo neutro di Cosenza, ha la possibilità di essere promossa direttamente in serie B in caso di vittoria. La squadra sta preparando al meglio la gara, della quale dovrebbero essere protagonisti anche Viglianesi e Capuano, nonostante non siano al meglio della condizione fisica. Il coach Totò Trovato, in merito al match di domenica si esprime così: «Il nostro

obiettivo è la promozione. Se non dovessimo centrarla non ne faremmo un dramma, e avremmo comunque la possibilità di accedere ad un ulteriore spareggio con un girone a tre formato da compagini degli altri gironi. Siamo una formazione giovane, la maggior parte dei ragazzi infatti proviene dall'under 19, mentre Lizzio e Beretti sono due elementi di grande esperienza che guidano la squadra nei momenti difficili».

Cosa teme di più della formazione campana, prossima avversaria nello spareggio? «Sicuramente il gruppo, ma noi non siamo da meno. Ribadisco che scenderemo in campo per far nostra la gara, erregalare alla città di Catania un'altra promozione. E' davvero un gran bel momento per il rugby catanese, e noi vogliamo esserne protagonisti».

ANDREA RAPISARDA

SALVO PAPPALARDO

Ippica: a Piazza di Siena anche due «ponisti» acesi

Una rappresentativa dei ponisti siciliani è partita per Roma e partecipare, a Piazza di Siena, al Gran Premio Pony in programma nell'ambito della grande kermesse equestre capitolina, che da domani a domenica terrà impegnato il mondo dello spettacolo nazionale ed internazionale. Saranno quattro gli atleti isolani tesserati per il Comitato Fise Sicilia che, a titolo individuale, rappresenteranno i colori della Sicilia nel Gran Premio Pony che si svolgerà anch'esso nell'ovale erboso di Villa Borghese. Si tratta di Giulia Torchia (Tequila Pony Club La Pineta Messina); Alberto Ramella (Tres Jolie Pony Club La Pineta); Carla Matarazzo (Pacaja Pony Club La Giostra Acreale); Andrea Calogero (Apache Pony Club La Giostra).

È anche partito alla volta della Capitale il quartetto siciliano inviato dal Comitato Fise Sicilia e composto dai binomi che, durante questo fine settimana, prenderanno parte alla edizione 2004 della Coppa del Presidente, competizione nazionale a squadre che si svolgerà come ogni anno in occasione dello Csio di Piazza di Siena a Villa Borghese. L'equipe siciliana sarà composta da cavalieri che si sono selezionati sul campo grazie alla prove di Catania e Siracusa delle scorse settimane e sarà composto da Valentina Correnti (Lester La Pineta Messina); Giuseppe Bonaccorsi (Lilla di San Calogero

Pony Club La Giostra); Alessia Meli (Ecreen Circolo ippico Carancino Siracusa) e da Mario Grassia (Ludiek Il Castello Aci Castello).

Sicuramente partono con propositi di far bene i ponisti etnei. Cominciamo da Andrea Calogero che, per la prima volta, prende parte ad una manifestazione conosciuta in tutto il mondo, a caricarlo sono i genitori Salvo e Lucia che lo sosterranno dalle tribune, il piccolo cavaliere lo abbiamo sentito prima di spiccare il volo alla volta di Roma. «Non sono un tipo che mi nascondo - dice l'alfiere del Pony Club La Giostra - ma sinceramente sono emozionato perché arrivare a Piazza di Siena non è roba di tutti i giorni. Ebbene, il binomio con il nuovo cavallo Apache sta prendendo consistenza, dunque, mi auguro che non... tradiremo. Due le gare, entrambe in notturna. Domani l'esordio alle 20, sabato il bis nel Gran Premio Pony alle 21. Speriamo, noi siciliani, di farci valere».

Del gruppo fa parte Carla Matarazzo del Pony Club Acreale, l'amazzone parte con l'intento di far bene. Altri due catanesi partecipano alla Coppa del Presidente: Giuseppe Bonaccorsi, speranza dell'equitazione siciliana del Pony Club Giostra con la fedelissima Lilla di S. Calogero, e il castellese Mario Grassia.

FLAVIO SPIRO

Baseball: per i Warriors è il momento di reagire

Se qualcuno dei Warriors pensava che nel campionato 2004 sarebbe stato facile non solo raggiungere la salvezza ma addirittura conquistare un posto nei play off, le tre sconfitte di Parma hanno subito riportato tutti con i piedi per terra e ridimensionato le ambizioni. Se a questo aggiungiamo che il prossimo weekend vedrà opposta ai guerrieri arancioneri la corazzata Prink Grosseto, attuale leader del campionato con appena tre sconfitte subite nelle prime 18, partite è facile capire che l'epoca dei trionfalismi è già tramontata.

E' il momento di rimboccarsi le maniche e riprendere il passo con modestia guardando ad ogni impegno con la giusta concentrazione. E' pur vero che Bruzón è attualmente all'ottavo posto nella classifica nazionale dei battitori con una media di 380, che Casimiro è al secondo posto nei fuoricampo con 4 battute oltre recinzione, e che il pitcher Sanchez Lopez è al quarto posto tra i lanciatori con 43 strike out, ma è anche vero che molti altri giocatori importanti sono ancora ben al di sotto delle loro possibilità e c'è da augurarsi da parte loro un vero e proprio risveglio se vogliono contribuire alla comune causa arancionera.

A questo aggiungiamo che i famosi rincalzi sul monte di lancio tardano ad arrivare per cui ci si vede costretti settimanalmente a far fare gli straor-

dinari a tutti gli attuali lanciatori costringendoli a rimanere sul «mound» anche quando ormai il braccio è super-stressato. Il roster è poi alquanto corto e lo staff tecnico è costretto a fare i salti mortali per far quadrare il cerchio ogni settimana facendo i conti con gli infortuni, le squalifiche e gli impegni di lavoro di alcuni giocatori vedendosi costretto a schierare in campo anche elementi che tecnicamente non sarebbero all'altezza della categoria.

Speriamo solo che prima che i rincalzi arrivino le squadre dirette inseguatrici non tengano il passo dei Warriors lasciando qualche partita qua e là. Intanto, in questo fine settimana il Rho e l'Anzio si scontreranno fra loro con i Warriors che faranno il tifo per i lombardi per tenere a debita distanza i laziali che incalzano a quattro vittorie. Prima partita al «Warriors Field» sabato alle 16, domenica le altre due gare alle 10 ed alle 16.

Ecco la classifica e il prossimo turno. **Classifica:** Grosseto 833; Bologna 778; Nettuno 722; San Marino, Parma e Modena 500; Warriors Paternò e Rimini 444; Anzio 222; Rho 56.

Programma: Rho Ambrosiana-Anzio; Warriors Città dei Normanni-Grosseto; San Marino-Parma; Nettuno-Modena; Bologna-Rimini.

PAOLO BOCCACCIO

Gagliano vicepresidente Csi

RINNOVATE LE CARICHE. Il catanese nel Consiglio Nazionale

Sarà ancora Edio Costantini, fino al 2008, il presidente nazionale del Centro Sportivo Italiano. I rappresentanti degli 840.000 tesserati e delle 12.636 società del Csi, riuniti a Tabiano Terme per rinnovare le cariche associative, gli hanno prolungato il mandato per un altro quadriennio alla guida dell'ente di promozione sportiva d'ispirazione cristiana.

È stata una rielezione largamente plebiscitaria. Evidentemente ha convinto la linea programmatica espressa da Costantini in sede congressuale, tutta centrata sulla «spazienza di educare attraverso lo sport. Così operando - ha detto Costantini - la società sportiva lavora a favore della collettività e dunque assume un ruolo "pubblico" e positivo. La società sportiva del Csi deve perciò impegnarsi ad essere sempre più "popolare" nelle scelte, indirizzate a tutti i cittadini, anche agli "emarginati", accogliendo nei suoi modi di essere; capace di un alto profilo qualitativo tanto nell'attività sportiva quanto nella vita associativa».

Il Csi ha definito, inoltre, in sede assembleare, il nuovo consiglio nazionale. Vicepresidenti sono stati eletti Vittorio Bosio (Bergamo) e Santo Gagliano (Catania).

Il dirigente sportivo siciliano, soddisfatto per l'incarico ricevuto, ha sottolineato nel corso dei lavori assembleari l'importanza del progetto culturale del Csi e del nuovo modello sportivo. Il mandato ai vertici dell'ente di promozione sportiva d'ispirazione cristiana avrà durata quadriennale. Santo Gagliano è presidente della scuola «Francesco Petrarca» di Catania.

Archiviata l'assemblea elettiva, ora il Csi guarda ad un altro appuntamento importante: il 26 Giugno alle 10 in Aula Nervi il Santo Padre incontrerà atleti tecnici dirigenti del Csi, in occasione del sessantesimo anniversario dalla sua fondazione.



Il preside della «Petrarca» Santo Gagliano nella foto sopra eletto vicepresidente nazionale del Centro Sportivo Italiano

Karate: tre paternesi conquistano il «tricolore»

Da Vieste l'ennesima conferma della consolidata tradizione di uno sport, il karate, che a Paternò vanta una lunga lista di talenti e campioni. Così in terra pugliese il team siciliano capitanato da Maestro Nuccio Borzi si è fatto onore riconfermandosi per il 4° anno consecutivo campione italiano di sport dimostrativi. L'organizzazione è stata curata dall'Acis Mivas.

Protagonisti i tre magnifici karateka di Paternò, Giancarlo Labruzzo, Andrea Sava e Francesco Strano, che si sono esibiti in una dimostrazione di Karate Sound (Kata con relativa applicazione) dimostrando le loro capacità e la loro bravura, quanto basta per legittimare un successo davvero meritato.

Al ritorno della spedizione, entusiasta il maestro Nuccio Borzi. «La nostra è la vittoria del karate siciliano, di quello



I PATERNESI STRANO, SAVA E LABRUZZO

etneo in particolare che si è saputo bene imporre all'attenzione italiana, andando a ripagare sforzi notevoli di atleti e preparatori. Insomma, abbiamo raccolto un buon bottino, nello sport non ci sono risultati senza impegno. Non esistono segreti ma l'umiltà e la determinazione le armi per andare sino in fondo, adesso prepariamoci ai prossimi impegni».

